

Università I risultati di 69.055 prove

Test di Medicina i bravi disertano le facoltà del Sud

I «cervelloni» hanno scelto
gli atenei del Nordest
Alla pari Sapienza e Federico II

Marco Esposito

Cesare Lombroso avrebbe sghignazzato. I risultati dei test di medicina spaccano l'Italia, con i bravi al Nord presenti in misura quattro volte superiore rispetto al Sud. La soddisfazione del medico - famoso per le teorie (errate) sulla inferiorità congenita dei meridionali - appare affrettata, perché numerosi diplomati del Sud hanno scelto per partecipare al test un ateneo del Nord e ne hanno migliorato la performance. Tuttavia il dato è vistoso: tra gli aspiranti iscritti alle facoltà di medicina del Mezzogiorno ci sono pochi, talvolta pochissimi, studenti ad alto potenziale, con il caso limite della Seconda università di Napoli nella quale il numero di ragazzi che ha superato in modo brillante il test per iscriversi a medicina è di appena 2 studenti su 2.450 (0,08%) contro i 135 su 3.095 (4,36%) dell'Università che ha attirato più cervelloni d'Italia, Padova.

Non c'è un precedente statistico di tale ampiezza sul quale ragionare. È il primo anno infatti nel quale si è tenuto il test con graduatoria unica nazionale, al quale si sono volontariamente sottoposti (pagando 100 euro)

69.055 aspiranti studenti di medicina. I posti in palio sono 10.336 e il 30 settembre si saprà chi ha ottenuto, e dove, l'ambita iscrizione nelle facoltà a numero chiuso, premessa di

una brillante carriera professionale.

I dati sono anonimi per ragioni di privacy, però si sa che il miglior test in assoluto è stato effettuato proprio a Padova: su 60 domande, 55 risposte esatte, 4 sbagliate e una mancata risposta per un totale di 80,90 punti sui 90 massimi teorici. Ma un singolo caso non fa statistica. E così Il Mattino - con la collaborazione di Daniele Grassucci di www.skuola.net - ha elaborato i dati dei migliori mille test d'Italia, ovvero di tutti quelli che hanno conseguito almeno un punteggio di 58 su 90.

In pratica l'eccellenza tra gli aspiranti medici, le menti migliori tra quelli che riusciranno a iscriversi alla facoltà di medicina, visto che il minimo per entrare (cioè la posizione 10.336) è di 41,30 su 90. I punteggi, come è noto, non tengono conto del bonus maturità, cancellato dal ministro Maria Chiara Carrozza dopo che una campagna stampa ne aveva evidenziato le distorsioni.

Il Mattino ha quindi verificato il numero di studenti bravissimi, confrontato con il numero di partecipanti ai test, per ciascuna delle 37 Università italiane con la facoltà di medicina. Gli atenei che hanno attirato gli studenti migliori sono del Nordest: sul podio finiscono Padova, Verona e Udine, seguite da Milano Bicocca, Pavia e Milano Statale, tutte con la quota di bravissimi oltre il 3%. In coda ci sono sei Università: la Sun, Foggia, L'Aquila, Catanzaro, Sassari e il Molise, con test di alta qualità in percentuali irrisorie, tra lo 0,08 e lo 0,24%.

Interessante anche il dato sugli atenei più affollati: alla Sapienza di Roma hanno partecipato al test in 6.361 e i bravissimi sono stati 58 cioè lo 0,91%. Valori analoghi alla Federico II di Napoli dove hanno affrontato le 60

domande in 4.464, con 39 test eccellenti, cioè lo 0,87%. Situazione diversa alla Statale di Milano dove a fronte di 3.492 iscritti, alle prove ci sono stati 108 test eccellenti e cioè il 3,09%. Al quarto posto tra le facoltà gettonate c'è Palermo (3.373 iscritti, 23 bravissimi pari allo 0,68%) seguita da Catania (3.268 iscritti ma 28 bravissimi pari allo 0,86%).

A Roma, Torino e Napoli le "seconde università" conseguono risultati decisamen-

te inferiori rispetto alla prima, mentre a Milano la Bicocca batte di una incollatura la Statale. Tra le Università del Nord lo score peggiore è di Genova (0,80%) mentre nel Centro Italia deludono Siena (0,65%) e Tor Vergata (0,51%). Ma in media il Centronord con le sue 23 Università si attesta al 2,06% su 41.078 studenti, ovvero quattro volte meglio rispetto allo 0,54% di test di alta qualità sui 27.977 studenti che ci hanno provato in una delle 14 Università del Mezzogiorno, la migliore delle quali è la Federico II.

Questi i dati. Che saranno certificati dal ministero il 30 settembre. Numeri - dietro i quali ci sono persone, ambizioni, passioni - che non possono lasciare indifferenti. Escluse le tesi lombrosiane, ovvero l' inferiorità genetica dei meridionali, resta il dubbio sulla capacità dei licei del Sud di preparare i ragazzi al meglio. Sulle interpretazioni del dato si potrà ragionare, ma resta il fatto in-

controvertibile che nelle Università di medicina del Mezzogiorno quest'anno si iscriveranno pochi studenti ad elevato potenziale. I potenziali geni, insomma, hanno deciso da subito di tentare la sorte del test al Nord, anticipando una migrazione che - visti i flussi degli ultimi anni - in tanti danno comunque per scontata. «Padova in particolare - spiega Grassucci - è nota per gli eccellenti corsi di specializzazione e ciò aumenta la motivazione di chi va in cerca dell'Università migliore». Con effetti paradossali: se Padova attira le teste d'uovo, uno studente padovano di buone ma non straordinarie capacità rischia di essere scavalcato pur rientrando tra i 10.336 vincitori della graduatoria nazionale. In tale caso dovrà accontentarsi di un'altra facoltà tra quelle indicate al momento della preferenza. E se, per aumentare le probabilità, ha opzionato tutte le 37 Università, è quasi certo che gli toccherà spostarsi in un ateneo del Sud.

C'è un nuovo differenziale Nord-Sud, insomma, che si sta accentuando, divario che ha poco a che vedere con indicatori grezzi come il Pil: le menti più brillanti disertano le Università del Mezzogiorno. E un tale squilibrio, come qualsiasi squilibrio, rende ciascuno più povero.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Lo score

A Padova

i voti alti

sono

il 4,34%

Ultima la Sun

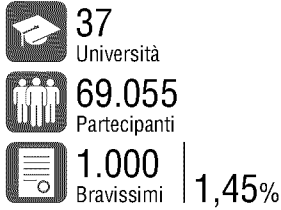
di Napoli

a quota 0,08

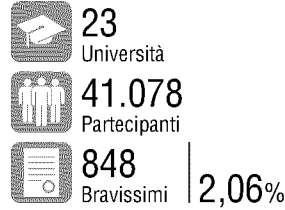


La mappa dei bravissimi al test di Medicina

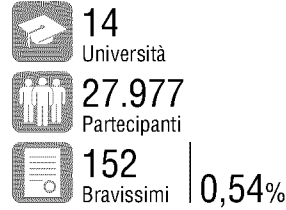
TOTALE ITALIA



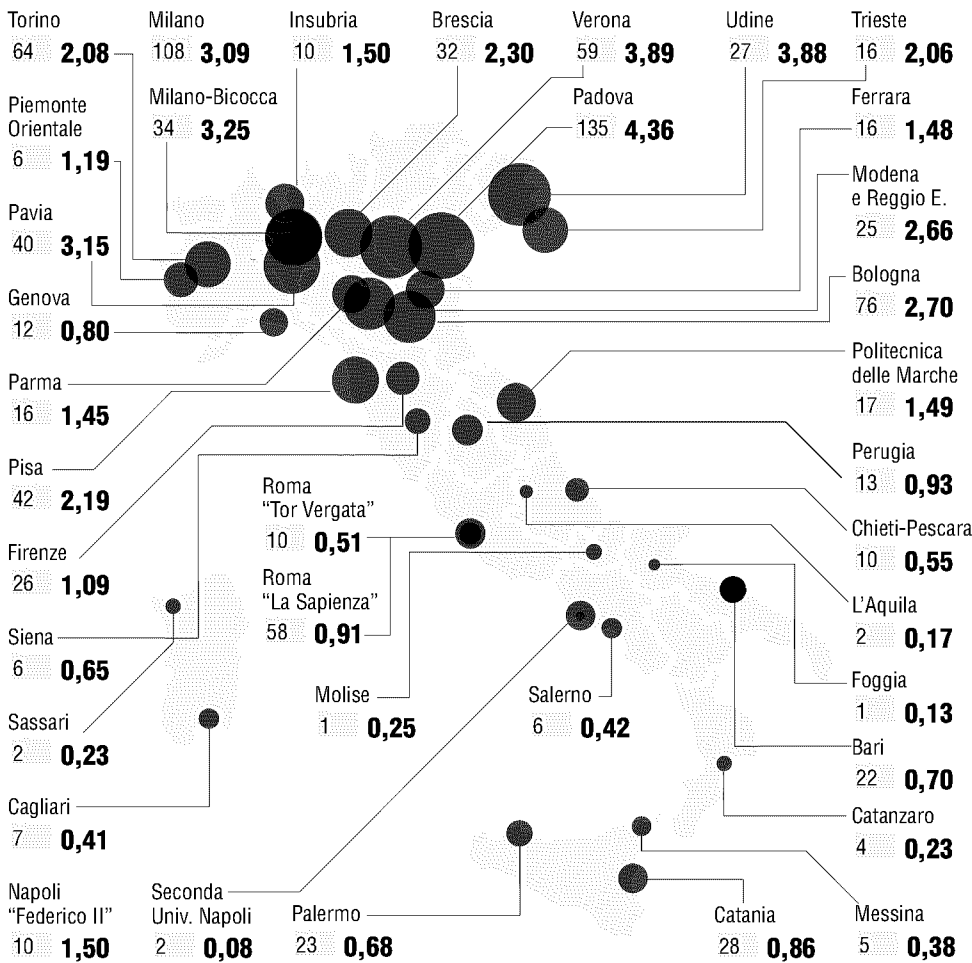
TOTALE CENTRONORD



TOTALE MEZZOGIORNO



XX: Studenti bravissimi XX: % bravissimi su partecipanti



Fonte: Elaborazione de "Il Mattino" con la collaborazione di www.skuola.net

centimetri